



# COMUNE DI BARBARESCO

PROVINCIA DI CUNEO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 36 del 23/10/2021**

**Oggetto :**

ORGANI ISTITUZIONALI: DLGS18/08/2000 N. 267- ART.42- COMMA 2 LETT.M ) DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE E DEL CONSIGLIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

L'anno **duemilaventuno** addì **ventitre** del mese di **ottobre** alle ore **nove** e minuti **trenta** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. ZOPPI MARIO	SINDACO	Si
2. BIANCO ALBERTO	VICE SINDACO	Si
3. BOIDO FRANCO	CONSIGLIERE	Si
4. PORRO DIEGO	CONSIGLIERE	Si
5. GIACOSA STEFANO	CONSIGLIERE	Si
6. VACCA MARCO	CONSIGLIERE	Si
7. CAPRA ELISABETTA	CONSIGLIERE	Si
8. VACCA CRISTINA	CONSIGLIERE	Si
9. NOCETTI GIANLUCA	CONSIGLIERE	Si
10. BOFFA GABRIELE	CONSIGLIERE	Si
11. BOLLA ROSELLA	CONSIGLIERE	Si
	Totale Presenti:	11
	Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor **ZOPPI MARIO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il 3 E IL 4 OTTOBRE 2021 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale;

Preso atto che la lett. m) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, dispone che il Consiglio ha competenza in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni ad esso espressamente riservata dalla Legge;

Visto l'art. 50, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta:

“Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il Presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni”;

Visto l'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 267/2000, che, testualmente, si riporta:

“Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

Dato atto che il Consiglio si è insediato il 16.06.2016 come da precedente deliberazione resa immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 64, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede testualmente:

“Non possono far parte della Giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al terzo grado rispettivamente del Sindaco e del Presidente della Provincia. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune e della Provincia”;

Udita la proposta del Sindaco di provvedere alla definizione ed approvazione degli indirizzi per la nomina e designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso Enti, Aziende ed Istituzioni come segue

A) Per la nomina e la designazione.

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti.

Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 .

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n.03 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.

b.3 – che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

Visto che il gruppo consiliare LEGA SALVINI PIEMONTE ha presentato sulla seguente proposta il seguente emendamento

**“Visto l’art. 16 dello Statuto Comunale che testualmente riporta: “Spetta inoltre ai gruppi di minoranza la nomina dei loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall’ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto e i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore a uno.”**

Ritenuto che lo stesso sia accoglibile

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;

Visto lo statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49 e 147 bis del Dlgs 267/2000 e smi;

Con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge

## **D E L I B E R A**

Di approvare i seguenti “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni”:

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a.1 - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a.2 - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a.3 - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
- a.4 - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità così come disciplinate dal D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

**Il sindaco acquisirà la designazione dei componenti indicati dalla minoranza qualora alla minoranza spetti la nomina dei loro rappresentanti negli organi collegiali degli enti, delle aziende ed istituzioni dipendenti dall’ente, nonché in tutte le commissioni anche a carattere consultivo, ove la legge, lo Statuto e i regolamenti prevedano la designazione da parte del Consiglio di propri rappresentanti in numero superiore a uno**

B) Per la revoca.

Nella revoca dell’incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 03 sedute consecutive dell’organo di cui sono componenti;
- b.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.
- b.3 - che vengano a ritrovarsi in alcune delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 .

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

L'assunzione di tutti i provvedimenti dovrà essere preceduta dalla consultazione dei capigruppo consiliari.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al consiglio in occasione della prima seduta successiva.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to: ZOPPI MARIO

**L'ASSESSORE**  
F.to: BIANCO Alberto

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: FRACCHIA Dott.Paola

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (Art.49 c. 1 e Art.147 bis D.Lgs.267/00)**

Visto con parere favorevole.

Barbaresco, li 23/10/2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to:  
FRACCHIA PAOLA

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art.49 c. 1 D.Lgs.267/00)**

Visto con parere favorevole.

Barbaresco, li 23/10/2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to:

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/12/2021 ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18/08/2000.

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

Barbaresco, li 22/12/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: FRACCHIA Dott.Paola

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

[ ] Eseguita immediatamente art. 134 c.4 D.L.vo 18/08/2000 n.267

Barbaresco, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: FRACCHIA Dott.Paola

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Barbaresco, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
FRACCHIA Dott.Paola